

## SOI 2015

***Substrati di coltivazione  
per le produzioni  
ortoflorofrutticole e vivaistiche***



**27-28 maggio 2015**

Sala Convegni "Moreno Bambi" CRA-VIV

Via dei Fiori, 8 - 51012 - Pescia (PT)

# BOOK OF ABSTRACTS

---

# Caratterizzazione chimico-fisica di substrati a base di torba, compost e lolla di riso

Samuele Bonato, Matteo Passoni, Carlo Nicoletto, Giorgio Ponchia, Paolo Sambo, Giampaolo Zanin

Università degli Studi di Padova– Dip. Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente, Agripolis– Viale dell'Università 16, 35020 Legnaro (PD)

[bonato.samuele@email.com](mailto:bonato.samuele@email.com)

Keyword: peso volumico apparente, capacità per l'aria, capacità per l'Acqua, conducibilità elettrica

Nel settore ortoflorovivaistico vi è un largo consumo di substrati di coltivazione, dove la torba è il componente principale. Da circa un ventennio la ricerca è attiva nell'identificare nuovi materiali per la coltivazione di piante in contenitore, per far fronte alle sempre maggiori problematiche ambientali, tecniche ed economiche connesse al forte utilizzo di questo materiale. In questo lavoro sono stati valutati sette substrati, un substrato commerciale a base di torba considerato come testimone, e sei miscugli contenenti il 50% di torba e 50% (v/v) di compost di origine vegetale e lolla di riso in varie combinazioni (0/50, 10/40, 20/30, 30/20, 40/10, 50/0% v/v). I substrati sono stati caratterizzati dal punto di vista fisico-chimico e per ogni substrato si sono eseguite tre ripetizioni. I risultati hanno messo in evidenza che con l'aggiunta del compost, e la conseguente riduzione della lolla, il peso volumico apparente è aumentato mentre i valori della capacità per l'aria sono diminuiti progressivamente a vantaggio della capacità di ritenzione idrica; per entrambi i parametri valori simili al testimone si sono ottenuti con il substrato 20/30. Dalle analisi chimiche si è osservato che volumi crescenti di compost hanno aumentando progressivamente, in modo statisticamente significativo, pH, EC, N-NO<sub>3</sub>, K, Na, Ca, Mg, Cl<sup>-</sup>, SO<sub>4</sub> mentre un andamento opposto si è riscontrato per la P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>. Confrontando i valori osservati con quelli ideali si sono evidenziati alcuni limiti nell'utilizzo del compost in elevate percentuali; tuttavia l'utilizzo in miscela con la lolla di riso ha permesso di contenere questa influenza, riuscendo a ristabilire i valori ottimali nei substrati contenuti almeno il 20-30% di lolla. Ricerca finanziata dalla Regione Veneto con fondo PSR 2007-2013 Misura 124-progetto VALMOF.